**Alunno**

**Classe**

**Scheda di rilevazione del disagio e/o svantaggio**

a.s. 202/202

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Sfera Relazionale/Comportamentale** | Mostra atteggiamenti di bullismo |  | **Sfera Emozionale** | Ha difficoltà di organizzazione spazio/temporale |  |
| Dimostra opposizione ai richiami |  | Ha difficoltà di coordinazione grosso /motoria |  |
| Non stabilisce buoni rapporti con i compagni |  | Ha difficoltà di coordinazione fine |  |
| Trasgredisce regole condivise |  | Non comunica sentimenti, emozioni, desideri, bisogni |  |
| Ha reazioni violente con i compagni |  |  |  |
| Si isola dagli altri per lunghi periodi |  | **Sfera Sociale** | Ha una frequenza irregolare |  |
| Compie atti di vandalismo |  | Ha una scarsa cura delle proprie cose |  |
| Compie gesti di autolesionismo |  | Non è collaborativo |  |
|  |  | Ha un abbigliamento inadeguato |  |
|  |  | Ha una scarsa igiene personale |  |
| **Sfera dello Sviluppo Cognitivo** | In molte attività mostra rilevanteconfusione mentale |  | Presenta segni fisici di maltrattamento(lesioni, ematomi…) |  |
| Ha difficoltà di comprensione verbale |  | Ha materiale scolastico insufficiente |  |
| Non si esprime verbalmente |  |  |  |
| Parla in continuazione |  | **Problema segnalato da:** | Famiglia |  |
| Si esprime con frasi poco chiare/poco strutturate |  | Dirigente Scolastico/Docenti |  |
| Ha una rapida caduta dell’attenzione |  | Sportello psicologico |  |
| Ha difficoltà a comprendere le regole |  | Asl/Strutture Sanitarie |  |
| Ha difficoltà di concentrazione |  | Servizi sociali |  |
| Ha difficoltà logiche |  |  |  |
| Ha difficoltà a memorizzare |  | **Problema segnalato a:** | Famiglia (con l’indicazione a rivolgersi a servizi sanitari) |  |
| Presenta difficoltà nel linguaggio |  | Dirigente Scolastico |  |
| Ha difficoltà di apprendimento |  | Sportello psicologico |  |
|  |  |  |  |
|  |  | **Sarebbe opportuno avvalersi:** | Interventi didattici personalizzati  |  |
| **Sfera Emozionale**  | Ha improvvisi e significativi cambiamenti dell’umore |  | Semplificazione dei contenuti |  |
| Ha comportamenti bizzarri |  | Sportello psicologico |  |
| Manifesta fissità nelle produzioni (stesse frasi, stesso disegno…) |  | Assistenza domiciliare e/o post-scuola |  |
| Lamenta malesseri fisici (diabete) |  | Attività extrascolastiche |  |
| Attribuisce i propri successi/insuccessi a cause esterne |  |  |  |
| Ha difficoltà ad esprimersi di fronte al gruppo |  |  |  |
| Tende a biasimare se stesso o a colpevolizzarsi |  | **ALTRO:**  |
| Rinuncia di fronte all’impegno, alle prime difficoltà |  |
| Dimostra scarsa autonomia personale |  |
| **Altri dati rilevanti relativi alla storia e alla situazione dell’alunno****STRATEGIE DIDATTICHE DI INTERVENTO*** CONTROLLARE LE FONTI DI DISTRAZIONE ALL’INTERNO DELLA CLASSE:
	+ Non è consigliabile far sedere il ragazzo vicino ad altri compagni rumorosi
* ASSEGNARE I COMPITI
	+ Accertarsi che quando vengono spiegate le lezioni o vengono date delle istruzioni, lo studente non sia fisicamente e mentalmente occupato a fare qualcos’altro. In generale il contatto oculare è la tecnica più efficace per controllare la sua attenzione;
	+ Fornire istruzioni semplici e brevi.
* CONTENERE UN’ECCESSIVA ATTIVITÀ
	+ Non tentare di ridurre l’attività, ma incanalarla tramite incarichi che permettano il movimento controllato nella classe
	+ Usare metodi di insegnamento che incoraggino la risposta attiva (es. parlare, muoversi, lavorare alla lavagna)
* CONTENERE L’IMPULSIVITÀ
	+ Spingerlo a tirare fuori le sue capacità positive di leadership invece di fraintendere la sua attività come prepotenza.
	+ Suggerire o rinforzare altri ruoli (es. fare il capofila, distribuire i fogli).
* DIMINUIRE LA LUNGHEZZA DEL COMPITO
	+ Dividere il compito in parti più piccole
	+ Far sedere l’alunno vicino al docente
	+ Purché il suo comportamento non sia di disturbo, non pretendere da lui una quiete assoluta che non sempre coincide con una reale attenzione
* RIDURRE L’INCOSTANZA NEL TERMINARE I COMPITI
	+ Permettere, entro certi limiti, la scelta del compito, dell’argomento, dell’attività.
	+ Permettere il lavoro in coppia o in piccoli gruppi purché a bassa voce
* INSEGNARE UN METODO DI CONTRASTO ALLA DISATTENZIONE
	+ Aiutare lo studente ad organizzare, i compiti già fatti e quelli da svolgere; lo stesso vale per gli appunti presi in classe
* INTERVENIRE SULLA SCRITTURA
	+ Permettergli di utilizzare gli appunti dei compagni o dell’insegnante
	+ Evidenziare quelle parti del lavoro particolarmente ben fatte
 |
|  |

**Tipologia e livello di disagio/svantaggio rilevato:**

* LIEVE
* MEDIO
* GRAVE
* **Strategie e metodi di insegnamento**:

I docenti di ogni disciplina o ambito disciplinare si impegnano a:

|  |  |
| --- | --- |
| * Utilizzare schemi e mappe concettuali
* Insegnare l’uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini)
* Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline
* Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all’argomento di studio, per orientare l’alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali
* Incentivare la didattica di piccolo gruppo e il tutoraggio tra pari
* Promuovere l’apprendimento collaborativo
 |  |

* **Misure dispensative/strumenti compensativi/tempi aggiuntivi:**

I docenti di ogni disciplina o ambito disciplinare si impegnano a :

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **MISURE DISPENSATIVE*** la lettura ad alta voce
* prendere appunti
* copiare dalla lavagna
* la quantità eccessiva dei compiti a casa
* lo studio mnemonico di formule, tabelle, definizioni
* sostituzione della scrittura con linguaggio verbale e/o iconografico

 **STRUMENTI COMPENSATIVI*** interrogazioni programmate
* minor numero di domande /esercizi o problemi in tutte le prove scritte o maggior tempo a disposizione per le stesse (a discrezione dell’insegnante)
* tabella delle misure e delle formule geometriche
* computer con programma di

videoscrittura, correttore ortografico; stampante e scanner |  calcolatrice o computer con foglio di calcolo e stampante* registratore e risorse audio (sintesi vocale, audiolibri, libri digitali)
* software didattici specifici
* Computer con sintesi vocale
 |  |

* **Strategie e strumenti utilizzati dall'alunno nello studio:**

I docenti di ogni disciplina o ambito disciplinare si impegnano a :

|  |  |
| --- | --- |
|  | STRATEGIE* Sottolineatura
* Uso del computer
* Uso di schemi\*

  STRUMENTI* Utilizzo del PC per scrivere
* Utilizzo di software didattici dotati di sintesi vocale
* Calcolatrice
* Formulari
* Schemi redatti dallo studente e verificati dal docente
* audiolibri

\*(Riguardo alla disciplina della matematica sarà cura dell’insegnante proporre gli schemi per lo studio domestico) |

1. **CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

I docenti di ogni disciplina o ambito disciplinare si impegnano a :

* Verifiche orali programmate
* Compensazione con prove orali di compiti scritti
* Preferibilmente favorire le prove scritte strutturate
* Uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali (mappe mentali, mappe cognitive…)
* Valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi piuttosto che alla correttezza formale
* Prove informatizzate
* Valutazione dei progressi *in itinere*

*Sezione da compilare solo nel caso in cui il Consiglio di Classe ritenga di dover applicare allo studente un curriculum per obiettivi minimi in tutte o in alcune discipline.*

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Consiglio di Classe | Cognome e Nome | Firma |
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA/STORIA |  |  |
| GEOGRAFIA TURISTICA |  |  |
| DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA |  |  |
| LINGUA INGLESE |  |  |
| SPAGNOLO (seconda lingua comunitaria) |  |  |
| TEDESCO (terza lingua straniera) |  |  |
| MATEMATICA |  |  |
| DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI |  |  |
| ARTE E TERRITORIO |  |  |
| RUSSO (terza lingua straniera) |  |  |
| SCIENZE MOTORIE |  |  |
| RELIGIONE |  |  |
| SOSTEGNO |  |  |